



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Al RUP Geom. Nadia Traini
protocollo@comune.certaldo.fi.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Firenze
ordine.firenze@ingpec.eu

Oggetto: *Pratica CNI n°4141722 - Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria – direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della Piscina Fiammetta - Appalto PNRR M5C2 Inv. 2.1*

Spett.le Responsabile,

Come noto, la Legge 21 aprile 2023 n. 49 recante “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali.*” (Pubblicata nella Gazz. Uff. 5 maggio 2023, n. 104 ed entrata in vigore il 20/05/2023) applicabile anche alla pubblica amministrazione ed alle società partecipate disciplinate dal D.Lgs. n. 175/2016 pone **a pena di nullità delle clausole difformi, l’obbligo**, del committente di corrispondere al professionista intellettuale di un compenso equo come tale intendendosi quello **proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto**, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale e **conforme a specifici parametri individuati, per i professionisti iscritti agli Ordini e Collegi, dai Decreti Ministeriali** adottati ai sensi dell’articolo 9 del Decreto-Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 Marzo 2012, n. 27 (art. 1, comma 1, L. n. 49/2023). La regola si estende anche al caso di compenso risultante **dall’esito della gara ed all’affidamento ovvero ancora alla predisposizione di un elenco di fiduciari**

Per la progettazione e gli altri servizi di ingegneria e architettura l’art.41 comma 15 del d.lgs. 36/2023 e l'allegato I.13 individuano le modalità di determinazione dei corrispettivi rinviando al D.M. 17/06/2016 e precisando che: “*I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell’individuazione dell’importo da porre a base di gara dell’affidamento*”. Sulla base di tale disposizione, pertanto i parametri di cui al DM 17/06/2016 non sono più solo una “*base di riferimento*”, ma devono essere **obbligatoriamente** utilizzati dalle stazioni appalti per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara.

Inoltre, ai sensi dell’art. 8 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 è posto, quale principio fondamentale del Codice dei contratti, **il divieto di gratuità della prestazione intellettuale** nonché ribadita l’applicazione dell’equo compenso.

Ne consegue che il corrispettivo per il S.I.A. stimato sulla base del DM 17/06/2016 **non è in alcun modo ribassabile** rappresentando un compenso equo ai sensi della L. n. 49/2023.

È di contro ribassabile l'importo stimato a titolo di "spese" nei limiti in cui esso non incida sull'entità del compenso stimato come equo.

Orbene, considerato che il criterio di aggiudicazione previsto dagli atti di gara è quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 individuata sulla base del miglior rapporto prezzo qualità, per quanto è stato possibile constatare alla luce della documentazione esaminata, si evince che:

rispetto alla "componente" prezzo del prescritto criterio di aggiudicazione, gli atti di gara prevedono la possibilità di una generica ribassabilità, senza porre alcuna distinzione fra "compensi" e "spese" poste a base d'asta. La clausola del bando è dunque nulla per violazione del principio dell'equo compenso previsto dalla L. n. 49/2023.

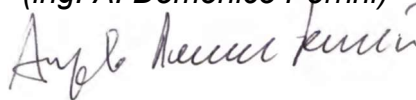
Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si chiede a Codesta rispettabile Amministrazione di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso e/o di procedere alla verifica di anomalia dell'offerta presentata.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(ing. Giuseppe M. Margiotta)



IL PRESIDENTE
(ing. A. Domenico Perrini)



N.B. Chiediamo cortesemente di riportare nell'oggetto della Vs. lettera di risposta il n° della pratica CNI.